



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
OTTOBRE 2021



**XXIV CONVENTION GRIMALDI
RIUNITI 500 TOP PLAYER**

anno LXX - n. 10/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/L1/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it



OTTOBRE 2021

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

4	Convention Grimaldi a Valencia
5	Assemblea generale di Federagenti
6	Studio Fedespediti su evoluzioni professioni
7	Mattioli su registro internazionale
9	Pronti per la nuova stagione di eventi
10	GNV annuncia apertura prenotazioni
11	Fercam trasferisce "Pieta di Jago" a Roma
14	Spezia riduce tempi di attesa della merce
15	Eletto nuovo consiglio Interporto Vespucci
16	Si rinalda collaborazione Genova - Miami
17	Luciani: l'importanza dei lavoratori portuali
19	Estesa riduzione dei canoni a Gioia Tauro
20	Intesa a Trieste per ridurre impatto emissioni
21	Stazione galleggiante per navi a gas naturale
22	I porti Adriatico meridionale in ripresa

Il Gruppo Grimaldi riunisce 500 Top Player mondiali Focus sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo

VALENCIA - Si è svolta a Valencia la XXIV Euromed Convention From Land to Sea, il summit internazionale organizzato dal Gruppo Grimaldi, che riunisce 500 top player del mondo istituzionale, della finanza, della logistica, della portualità e dei trasporti.

Focus della XXIV Edizione, è la decarbonizzazione del trasporto via mare come chiave di sviluppo per la comunità internazionale.

Proprio in questo contesto, a testimonianza del ruolo proattivo assunto dall'industria marittima, l'International Chamber of Shipping (ICS) ha recentemente presentato all'International Maritime Organization (IMO) un piano dettagliato con tutte le misure urgenti per raggiungere l'obiettivo zero emissioni entro il 2050.

I lavori della XXIV Euromed Convention hanno avuto inizio con i saluti istituzionali di Riccardo Guariglia, ambasciatore d'Italia in Spagna, e di Maria Perez Herrero, segretario ai Lavori Pubblici, Trasporti e Mobilità Sostenibile della Generalitat Valenciana.

L'amministratore delegato Emanuele Grimaldi, nel suo intervento in apertura del summit, ha tracciato un'ampia panoramica sul presente e sul futuro green del primo gruppo armatoriale italiano e primo player nelle Autostrade del mare in Europa, ricordando che il 2020/2021 è stato un biennio caratterizzato non solo dalla resilienza, ma anche da un'attività molto intensa in termini di sostenibilità ambientale.

Dodici sono le nuove costruzioni che sono entrate in flotta negli ultimi 24 mesi. A queste si aggiungono altre 20 navi, che saranno consegnate entro il 2025.

Le nuove costruzioni, nel loro



Una panoramica del panel sulla decarbonizzazione

complesso, consentiranno di abbattere le emissioni inquinanti del 50% rispetto alle navi utilizzate in precedenza.

A questo piano di investimento per l'ampliamento della flotta, si è affiancato un importante programma di 220 interventi di green retrofit, che ha previsto la stesura di vernici al silicone ecocompatibili, la revisione dei sistemi di propulsione e l'installazione di sistemi di depurazione dei gas di scarico per l'eliminazione dei gas esausti. Nell'estate 2021 il Gruppo Grimaldi ha concluso l'acquisizione di alcuni asset di Trasmediterranea, brand storico del trasporto passeggeri e merci interno alla Spagna. Attraverso questa operazione, il Gruppo Grimaldi ha rafforzato la sua presenza nei collegamenti interni in Spagna e nei porti spagnoli, che occupano una posizione strategica tra Mar Mediterraneo e Oceano Atlantico.

"Oggi più che mai l'industria marittima è chiamata a sviluppare ed applicare le soluzioni più innovative e tecnologiche per abbattere le emissioni nocive - ha dichiarato Emanuele

Grimaldi - La crisi che abbiamo vissuto ci ha insegnato che il mondo attende con fiducia una nuova normalità: è responsabilità di tutti noi comprendere i cambiamenti e favorire il processo di decarbonizzazione del trasporto marittimo.

"Sono orgoglioso di poter affermare che negli ultimi 18 mesi il nostro Gruppo ha dato prova di grande resilienza. Nonostante la crisi sanitaria ed economica e la totale mancanza di ristori, abbiamo confermato gli investimenti previsti per l'ampliamento della flotta e l'impegno proattivo a favore della sostenibilità ambientale" ha concluso Grimaldi.

I lavori della XXIV Euromed Convention sono proseguiti con il primo panel "The decarbonisation of the European Maritime Industry: challenges and prospects".

Al dibattito - moderato da Guy Platten, segretario generale dell'Ics - hanno preso parte Hiroyuki Yamada (director Marine Environment Division, Imo), Kurt Bodewig (Coordinatore europeo per le Autostrade del mare Mos), Ugo Salerno (Chairman & Ceo, Rina), Aurelio Martinez

(presidente, Valencia Port), Cleopatra Doumbia Henry (presidente, Imo World Maritime University), Esben Poulsen (presidente, Ics), Emanuele Grimaldi (amministratore delegato, Grimaldi Group).

Il secondo panel, dal titolo "MOS in the Western Mediterranean and their role in Europe's Transport System" - moderato da Sergio Luciano, direttore di Economy Magazine - ha visto la partecipazione di Mar Chao Lopez (operations director, Puertos del Estado) Andrea Annunziata (presidente, AdSp del mar Tirreno centrale) Damià Calvet (presidente, Barcelona Port), Pino Musolino (presidente, AdSp del mar Tirreno centro settentrionale), Daniele Rossi (presidente, AdSp del mar Adriatico centro settentrionale), Ettore Morace (amministratore delegato, Tramed Gle), Guido Grimaldi (presidente, Alis).

Durante i lavori sono stati ringraziati i nostri vari sponsor che hanno contribuito all'organizzazione dell'evento: Tefin, Kongsberg, Shell Marine, Tecnimpianti Antwerp, Telespazio, ABB, Akzo Nobel, Caim Sea, Sefine Shipyard, Tpg Agency.



I presenti nell'auditorium a Valencia



Emanuele Grimaldi durante la conferenza stampa

Santi (Federagenti): occorre un gabinetto di guerra per risanare tutti i porti e la logistica italiana

VENEZIA – Sulla necessità di istituire un "gabinetto di guerra" per risanare i porti e la logistica italiana, si è incentrata la relazione di Alessandro Santi, all'Assemblea generale di Federagenti.

L'asse dei traffici marittimi che si sta spostando verso Sud, il Mediterraneo che riconquista la sua centralità polarizzando circa il 20% dei traffici marittimi mondiali e il 27% dei traffici container, le opportunità di realizzazione di nuove infrastrutture che derivano dal Pnrr e dai Fondi del Recovery Plan...Un quadro positivo che rilancia l'Italia come un grande unico porto.

Ma non è così. Dalla relazione che Alessandro Santi, Presidente della Federazione Nazionale degli Agenti e dei Raccomandatori Marittimi, ha

tenuto all'Assemblea generale della categoria in corso a Venezia, scaturisce un quadro ben diverso e tutt'altro che rassicurante sullo stato di salute della portualità italiana e sulle sue capacità di sfruttare una contingenza forse unica per il suo rilancio. Un quadro talmente grave da giustificare – secondo Santi – l'istituzione di un "gabinetto di guerra" un centro decisionale dotato di pieni poteri che non sfoci nella solita e inutile cabina di regia.

I dati parlano chiaro: l'Italia è solo al decimo posto tra i paesi del Mediterraneo per volumi intercettati tra quelli transitanti nel Mediterraneo; "Fanno meglio di noi – ha sottolineato Santi – la Grecia, la Spagna ma anche prepotentemente i porti del nord Africa".

E ancora: solo il 3% dell'im-

port/export da e per la Cina (prima relazione di import italiana con circa il 20% del volume) che usa porti italiani, transita verso altri paesi europei – siamo i peggiori: Olanda 49%, Grecia 57%, Belgio 39% e anche Germania (23%).

La World Bank ci colloca al 19 posto (2018) nella statistica del Logistics Performance Index che stima l'efficienza delle catene logistiche dei paesi prendendo in considerazione sia le infrastrutture fisiche che quelle immateriali.

E infine: Cassa Depositi e Prestiti stima per le aziende italiane extra costi logistici superiori al 10% rispetto a livello medio dei loro competitor europei.

Un quadro che impedisce all'Italia di cogliere le opportunità post-pandemia, di pensare a



Alessandro Santi

servizi in funzione del re-shoring di imprese in Europa o alle conseguenze potenzialmente positive della transizione energetica.

Di qui la richiesta di misure di emergenza nazionale senza precedenti in grado di garantire l'accessibilità dei porti sia dal mare (molti scali corrono incontro a un blocco a causa degli insufficienti dragaggi dei fondali) che da terra (Genova assediata dai Tir e da autostrade disastrose).

E non casualmente Santi ha anche fatto esplicito riferimento a una grande alleanza fra tutto il mondo imprenditoriale che insiste sul cluster marittimo, rendendosi conto per tempo che senza misure di cambiamento radicale anche i progetti del Recovery Plan non potranno produrre nulla di concreto.

Bucci: si può replicare il miracolo della ricostruzione del ponte Morandi

VENEZIA – Il miracolo della ricostruzione del Morandi è replicabile grazie a "Tecniche di project management e tecnologie avanzate, con un allineamento funzionale delle professionalità che esistono anche nella pubblica amministrazione, ma sono sottoutilizzate e mortificate".

Questi sono per il sindaco di Genova, Marco Bucci, intervenuto alla 72ª Assemblea di Federagenti (la Federazione degli Agenti Marittimi) in corso a Venezia, gli ingredienti che rendono "possibile e replicabile" il miracolo del ponte di Genova, ovvero la ricostruzione a tempo di record di un'infrastruttura strategica.

Secondo Bucci si possono comprimere i tempi di qualsiasi opera "attuando tutti i passaggi burocratici, progettuali e costruttivi in parallelo". Per il sindaco di Genova anche quello delle verifiche sull'affidabilità delle imprese e dei dipendenti che impiegano "è un falso problema": una procedura digitale e un'interfaccia informatica consente di verificare in tempo reale anche eventuali sospetti sulla correttezza di imprese e addetti e quindi di emarginarli dall'operazione.

"Chi lavora nel privato – ha concluso Bucci, sottolineando proprio davanti a una platea di imprenditori marittimi abituati a rischiare – si assume rischi

tutti i giorni. Non si capisce perché nella pubblica amministrazione non debba accadere lo stesso".

Pubblica amministrazione che è oggi chiamata – secondo il Sindaco di Genova – a costruire quei processi di responsabilità e di leadership che si sono realizzati nella ricostruzione del Morandi, valorizzando i tanti professionisti che operano al suo interno e che troppo spesso sono sotto-valutati e sotto-utilizzati".



Marco Bucci



LOGWIN
Your Logistics.



Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World



Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com

Studio sull'evoluzione delle professioni nel settore spedizioni internazionali

MILANO – E' stato pubblicato "Disclosing the Forwarding World", lo studio sul futuro delle professioni nel settore delle spedizioni internazionali e sulla loro promozione nell'attuale mercato del lavoro realizzata da Fedespediti in collaborazione con il partner ODM Consulting, la società di consulenza HR di Gi Group.

Lo studio è disponibile sul sito di Fedespediti nella sezione Pubblicazioni.

Lo studio Disclosing The Forwarding World è stato realizzato applicando la metodologia di Gi Group della Star Matrix, un modello di indagine che mira a tracciare un'analisi strategica evolutiva dei ruoli di un settore attraverso l'esame combinato di tre elementi (fattori di contesto esogeni, contributo del ruolo alla generazione di valore aggiunto e importanza futura del ruolo) che permettono di mappare i profili emergenti, stabili e in declino nel medio-breve periodo (3-5anni). Per realizzare questa analisi nel settore del freight forwarding, Fedespediti e ODM Consulting hanno coinvolto direttamente le imprese di spedizioni associate alla Federazione in focus group dedicati mirati ad individuare i processi di evoluzione del settore e le trasformazioni dei ruoli e delle competenze richieste nel mondo delle spedizioni internazionali, chiarendo per ciascun ruolo le fondamentali competenze tecniche e soft skills. Grazie alla condivisione avvenuta nei focus group, è

stato possibile inoltre individuare tra i 45 profili mappati i 16 ruoli maggiormente rappresentativi del settore per i quali sono stati creati "Job Profile", schede che identificano per ciascun ruolo lo scopo, le responsabilità, le competenze, i possibili percorsi di crescita nel settore a disposizione delle imprese del settore per le proprie attività di selezione dei candidati.

Il progetto di ricerca è arricchito inoltre, da un'indagine reputazionale del settore del freight forwarding svolta presso quasi 900 rispondenti tra lavoratori e studenti e volta ad evidenziare aspetti di attrattività e di criticità delle spedizioni internazionali e comparare le difformità in termini di percezione e opinioni sul settore esistenti tra i due cluster d'indagine (lavoratori e studenti).

Guglielmo Davide Tassone, presidente del Training & Development Advisory Body di Fedespediti che ha coordinato il progetto, evidenzia le finalità di questa ricerca: "L'idea del progetto di indagine nasce dalla consapevolezza del momento di discontinuità che stanno vivendo le imprese di spedizioni internazionali in termini di matching tra domanda e offerta rispetto al mondo del lavoro. Abbiamo, dunque, voluto portare avanti uno studio che potesse supportare la nostra categoria nell'individuare la catena del valore del settore e

analizzare le professionalità strategiche nel prossimo futuro e le competenze chiave che il settore deve essere in grado di attrarre, alla luce dell'evoluzione socio-economica, di mercato e normativa degli ultimi anni. Tra queste spiccano le competenze digitali – cresce, infatti, la necessità di saper analizzare e interpretare i dati in chiave predittiva e di ottimizzazione, e le competenze sostenibili in termini di efficienza (e riduzione dei costi nel lungo termine) e di compliance dei target normativi."

Da parte sua, il presidente di Fedespediti, Silvia Moretto, aggiunge: "Un ringraziamento va al nostro partner ODM Consulting per il lavoro svolto, ai componenti del Training & Development Advisory Body di Fedespediti e al suo Presidente Davide Tassone per il coordinamento di questo progetto e alle imprese associate che hanno lavorato nei focus group rendendo possibile la realizzazione dello studio. Il quadro che Disclosing The Forwarding World ci restituisce ci ricorda ancora una volta il momento di grande cambiamento che stiamo attraversando, in generale come Sistema-paese e in particolare come settore e come categoria. Per questo le imprese di spedizioni sono chiamate a ripensare le proprie strutture organizzative con attenzione particolare alle persone, che rappresentano l'asset più prezioso nelle nostre



Silvia Moretto

aziende, capace di fare la differenza in termini di successo e competitività dell'impresa".

Infine, Michele Savani, Division Manager Logistic Sector Gi Group commenta il tema dell'attraction dei candidati: "Quando parliamo di attraction e competizione sulle skills il ragionamento non può essere limitato al cluster logistico o ancora più nel dettaglio delle spedizioni internazionali. Il mercato del lavoro è globale e le nuove competenze richieste, come quelle digitali, sono trasversali, richieste da tutti e in continua evoluzione. Per questo motivo le imprese sono tenute a investire nella reputazione, nel branding della propria azienda al fine di fare attraction e retention dei candidati. In questo senso il progetto realizzato da Fedespediti è prezioso poiché in grado di dare indicazioni rispetto a quello che le imprese di spedizioni internazionali devono prepararsi ad affrontare per muoversi in un mercato del lavoro sempre più dinamico".

Il Mims accelera sui decreti attuativi nei primi otto mesi ne ha adottati 62

ROMA – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili accelera l'adozione dei decreti attuativi. Nei primi otto mesi del Governo Draghi, ne ha adottati 62 per un valore di 10,3 miliardi di euro, riducendo drasticamente il numero di atti pendenti derivanti anche da norme approvate negli anni scorsi.

Una delle quattro linee di azione prioritarie perseguite dal Ministero in questi otto mesi ha riguardato l'accelerazione della predisposizione dei "decreti attuativi", cioè degli atti previsti dalla normativa primaria e delegati a uno o più ministeri in ragione, tra l'altro, della complessità di natura tecnica e della definizione dei criteri di assegnazione dei fondi. Per ve-

locizzare l'iter, a partire dal mese di Febbraio 2021 è stato creato un nuovo assetto organizzativo e un sistema di monitoraggio interno dedicato, basato su una rete di esperti degli uffici di gabinetto e di referenti delle direzioni generali, coordinati dall'ufficio legislativo.

Questo approccio innovativo ha prodotto significativi risultati: dall'insediamento del Governo hanno concluso l'iter e sono stati adottati 62 decreti attuativi e 20 sono stati predisposti dal Ministero e sono in attesa del concerto di altri dicasteri, della registrazione da parte della Corte dei Conti o della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. In particolare, dei 34 provvedimenti oggetto di monitoraggio della Presidenza del

Consiglio dei ministri 6 si riferiscono ad atti normativi approvati durante il primo governo Conte o precedenti governi, 22 ad atti normativi approvati durante il governo Conte II, 6 a norme primarie adottate durante il governo Draghi. Inoltre, sono stati emanati 28 decreti legati all'attività ordinaria del Ministero, non inseriti nel sistema di monitoraggio della Presidenza del Consiglio sulla cui base vengono pubblicati i periodici report sull'attività dei singoli ministeri in materia di decreti attuativi.

In termini economici, i 62 decreti attuativi emanati dal Ministero hanno mobilitato un ammontare di risorse pari a 10,4 miliardi di euro. Particolare attenzione è stata posta agli



Il ministro Giovannini

atti relativi a norme che prevedono, in risposta alla crisi causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'erogazione di ristori e sostegni a favore degli operatori economici, degli individui e delle pubbliche amministrazioni: sono stati approvati decreti per un valore di 6,2 miliardi di euro, di cui 559 milioni di euro per i "ristori" e 5,7 miliardi per i "sostegni".

Mattioli: il Registro Internazionale pilastro della nostra politica marittima



Mario Mattioli

GENOVA – L'importanza del Registro Internazionale, tuttora pilastro della nostra politica marittima ed il ruolo all'economia blu, sono stati al centro dell'intervento del presidente di Confitarma, Mario Mattioli, alla sessione #IN THE MED della Port&ShippingTech, Main Conference della Genoa Shipping Week, e, prima di tutto, ha voluto ricordare l'on. Eugenio Duca, prematuramente scomparso "un politico che ha capito l'importanza di una flotta mercantile italiana per il bene del Paese che ha accompagnato in tante battaglie gli armatori italiani, una categoria di imprenditori di grande eccellenza che con orgoglio fanno sventolare il tricolore sulle loro navi". "Siamo alle porte di una rivoluzione della politica marittima nazionale che cambierà l'assetto della nostra marineria – ha affermato Mattioli – perché è in via di definizione il processo di estensione dei benefici del Registro Internazionale italiano alle bandiere dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Confitarma sostiene con forza l'esigenza di riservare tali benefici ai soli soggetti stabilmente radicati sul territorio italiano. Al fine di evitare quanto purtroppo già accaduto nella logistica ita-

liana, dove è venuta a determinarsi l'egemonia di grandi operatori internazionali che decidono se, come, che cosa e quando trasportare, occorre difendere l'interesse nazionale a cominciare dalla bandiera italiana. Per questo siamo fermamente convinti che il Registro Internazionale sia tuttora il pilastro della nostra politica marittima".

Mario Mattioli ha ricordato anche l'intensa azione condotta da Confitarma nei confronti del ministro dell'Ambiente al fine di escludere le navi iscritte nel Registro Internazionale dall'elenco dei sussidi ambientalmente dannosi. "Abbiamo chiarito, con successo, che i benefici previsti dal Registro Internazionale hanno la duplice finalità di attrarre personale marittimo e di migliorare la competitività delle navi di bandiera italiana rispetto alle condizioni fiscali più favorevoli offerte da altre bandiere".

Mattioli ha anche segnalato che, per quanto riguarda le unità iscritte nel primo registro, il Governo non ha ancora previsto un sostegno per le imprese armatoriali che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari

alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. "Sono servizi che non si sono mai fermati durante la pandemia e che lo stesso Governo ha definito "essenziali per il Paese".

In merito alle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate alla transizione green del settore marittimo, il presidente di Confitarma ha ribadito che il trasporto marittimo è la modalità di trasporto più sostenibile e lo shipping globale ha individuato obiettivi di riduzione delle emissioni addirittura più ambiziosi di quelli stabiliti dall'IMO.

"Lo shipping è consapevole dell'esigenza di accelerare i tempi di decarbonizzazione – ha affermato Mattioli – ma l'obiettivo potrà essere raggiunto solo se i governi intraprenderanno le azioni necessarie".

"Il nostro Governo, al fine di sostenere il processo di transizione ecologica della flotta italiana, ha destinato attraverso il Fondo complementare al PNRR risorse importanti per il rinnovo e l'ammodernamento delle navi. Per questo è importante che tutte le navi italiane, anche quelle che operano al di fuori del Paese, possano acce-

dere ai contributi green, riservando comunque una premialità specifica per i traffici mediterranei, così da sostenere l'intera flotta italiana nell'importante processo di transizione ecologica avviato a livello internazionale".

"È chiaro che l'obiettivo comune è quello di attuare una concreta transizione ecologica della catena del trasporto ma ciò deve avvenire senza svantaggiare le imprese italiane quotidianamente impegnate nella competizione internazionale e per questo ci aspettiamo che il Governo affianchi le imprese che devono sostenere i costi di questa trasformazione".

"Ma sono anche convinto che la transizione ecologica si potrà realizzare se finalmente verrà riconosciuto il giusto ruolo all'economia blu: To be green think blu" ha concluso il presidente di Confitarma.

Messina: il rilancio della flotta mercantile italiana passa anche da procedure più semplici ed efficienti

GENOVA – "Una flotta mercantile italiana esiste ancora ed è pure molto competitiva, soprattutto nel settore traghetti Ro-Ro e Ro-Ro Pax, dove l'Italia è leader nell'Unione Europea per tonnellaggio e merce movimentata". Lo ha affermato Stefano Messina, presidente di Assarmatori, intervenendo alla Genoa Shipping week. Le misure fiscali e contributive introdotte con il Registro Internazionale nel 1998 – ha ricordato Messina – hanno raddoppiato la flotta mercantile di bandiera italiana, che dai poco più di 8 milioni di tonnellate di stazza lorda di allora, ancora oggi, nonostante un periodo di decrescita, si mantiene superiore ai 15 milioni di tonnellate. "Ora, però – ha aggiunto Messina – tutto il sistema si trova davanti a un bivio e, a seconda



Stefano Messina

della strada che imbrocherà, ci potrà essere un nuovo rilancio. L'Italia (come auspicato anche da Assarmatori) si sta avviando a modificare l'ordinamento del Registro Internazionale se-

condo l'impostazione indicata dall'Ue, ossia allargando i benefici per l'occupazione marittima previsti dalla legge 30/98 anche alle navi che battono bandiera di un Paese europeo o dello Spazio Economico Europeo.

Il problema è che dalle procedure di arruolamento dei lavoratori ai collaudi e le ispezioni ai sistemi di comunicazione, dall'arruolamento dei medici di bordo alle procedure d'ispezione dei carichi al rilascio e il rinnovo dei certificati di sicurezza, non c'è quasi norma o procedura italiana che non sia più farraginosa e costosa di quelle imposte dalla media degli altri paesi europei".

"A questo punto – ha concluso Messina – senza una seria opera di semplificazione e de-sburocrazia, il rischio di una migrazione verso registri

più efficienti e meno costosi è assolutamente reale soprattutto per il naviglio impegnato nei traffici internazionali".



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI

57122 LIVORNO
 VIA DELLE CATERATTE, 66
 ph 0586 887121 serie
 web: www.cislivorno.it
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Piloti italiani: siete un esempio

ROMA – Le abilità dei piloti italiani, i progressi che la tecnologia apporterà al settore e il ruolo dei piloti dei porti nel contesto internazionale. Sono stati questi alcuni dei temi affrontati a Roma nella sede della Federazione Italiana Piloti dei Porti in un incontro tra il presidente di Fedepiloti Luigi Mennella, il presidente dell'IMPA – International Maritime Pilots' Association, Simon Pelletier ed il direttore esecutivo e consigliere generale della Canadian Marine Pilots' Association, Tristan K. Laflamme.

Il presidente dell'IMPA Simon Pelletier è impegnato in un tour europeo che coinvolge le sedi continentali delle associazioni di piloti.

Parlando con il presidente Mennella, ha rinnovato la sua stima per i Piloti italiani e per il lavoro della Federazione: "Considero i piloti italiani tra i più preparati. Anche in occasione della pandemia, si sono distinti per la loro attenzione alla sicurezza e la loro professionalità.

Questo è stato possibile anche grazie all'opera di sensibilizzazione di Fedepiloti, tra le federazioni più attive anche in ambito internazionale. Sono rimasto favorevolmente colpito dalla partecipazione dei piloti alla vita associativa e dal volume delle attività che la stessa federazione pone in essere.

Ero presente i giorni in cui la Fedepiloti festeggiava i 70 anni di attività e ricordo ancora la partecipazione e il coinvolgimento di quei giorni. A livello politico, infine, so di poter contare sempre sulla presenza di un rappresentante italiano nei tavoli che contano".

Per il presidente di Fedepiloti Luigi Mennella "è stato un incontro molto importante. Confrontare la nostra esperienza in ambito internazionale costituisce per la nostra categoria sempre un momento di crescita. Per questo, sono particolarmente grato per l'invito del presidente Pelletier sia alla sede londinese dell'IMPA sia al prossimo General Meeting dell'IMPA a Cancún".

Simon Pelletier proseguirà il suo tour europeo incontrando i presidenti delle federazioni nazionali che aderiscono all'Impa.

Alis: pronti per la nuova stagione di eventi nazionali dell'Associazione

ROMA – Le attività di Alis non si sono mai fermate, così come gli eventi che hanno caratterizzato anche l'estate 2021.

Ora l'associazione dà il via ufficiale alla nuova stagione di eventi nazionali che vedranno protagonisti il cluster e l'intero settore del trasporto e della logistica sostenibili.

"Siamo pronti per un grande appuntamento a Roma, nella nostra prestigiosa sede nazionale, che ospiterà l'Assemblea Alis e gli Stati Generali del trasporto e della logistica dal 30 Novembre al 1° Dicembre" annuncia il presidente Guido Grimaldi.

"Dal 16 al 19 Marzo 2022 organizzeremo poi a Verona la prima edizione di LetExpo – Logistics Eco Transport, la più grande fiera in Italia dedicata al trasporto e alla logistica sostenibili".

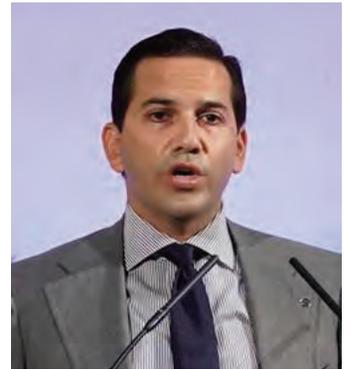
"Con i prossimi eventi di Roma e Verona, Alis intende fornire momenti di confronto diretto tra il mondo pubblico e il mondo privato, riunendo i principali player del nostro comparto ma anche i rappresentanti delle imprese, delle

istituzioni, delle professioni, delle associazioni e della formazione, tutte categorie accomunate da una visione presente e futura orientata principalmente allo sviluppo della sostenibilità ambientale, economica e sociale".

Il primo appuntamento sarà l'occasione per continuare ad evidenziare il ruolo strategico che il settore svolge per la vita quotidiana del Paese, ma anche le necessità e le istanze degli operatori dell'intera filiera nella continuità operativa che la caratterizza dall'inizio della pandemia.

"Due intere giornate caratterizzate da dibattiti e convegni con referenti istituzionali, tecnici e stakeholders moderati da noti giornalisti del panorama nazionale, che vedranno il nostro settore, le nostre sfide e le nostre priorità programmatiche al centro dell'opinione pubblica, con l'obiettivo di creare ulteriore valore aggiunto per l'intero sistema economico del Paese" aggiunge il presidente.

"A LetExpo, inoltre, che organizzeremo insieme a Verona, metteremo a sistema ma,



Guido Grimaldi

soprattutto, faremo incontrare tutti gli attori della catena logistica e dell'intera galassia che ruota attorno al settore, dalle imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario a terminalisti, spedizionieri, aziende fornitrici di servizi di trasporto e logistica, case costruttrici, compagnie assicurative, istituti bancari, porti, interporti, aeroporti, scuole, ITS, Università e centri di ricerca, tutti pronti per fare network ed approfondire le principali tematiche green". L'associazione, oltre all'importanza di investire a favore della sostenibilità punta a valorizzare la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo, strategica per la logistica globale delle merci.

Merlo: Green pass nei porti negati i confronti richiesti

ROMA – Il presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, interviene in modo netto sulla deroga "ad personam" accordata ai portuali di Trieste sul tema del Green pass. "Affrontare e trattare la vicenda dei portuali di Trieste come un problema di ordine pubblico rappresenta un errore clamoroso" e politicamente conferma un "commissariamento" di fatto del Ministero delle Infrastrutture" sostiene Merlo.

"È il caso di ricordare – sottolinea il presidente di Federlogistica – che ci sono stati puntualmente e costantemente negati i confronti che avevamo richiesto con un solo risultato: lo Stato ora si piega ad un ricatto inaccettabile".

"E ciò è il frutto maturo di una distorsione di fondo: quando si tratta di occuparsi di temi che riguardano i porti, emergono solo insipienza e superficialità. Di volta in volta assistiamo – aggiunge il presidente di Federlogistica-Contrasporto – al commissariamento del Ministero delle Infrastrutture: era accaduto con il Ministero dei Beni Culturali sul caso Venezia, esautorando totalmente le



Luigi Merlo

competenze del Ministero delle Infrastrutture; si ripete oggi con il Ministero degli Interni che su Green pass interviene nei porti senza conoscerli e senza avere la minima idea di come funzionino, di quali equilibri li caratterizzano, persino di quali rapporti intercorrono fra concessionari e Stato". "E ciò significa – conclude Luigi Merlo – minare un asse portante della nostra economia. Il Ministero delle Infrastrutture dovrebbe avere un sussulto di orgoglio e svolgere la funzione che dovrebbe essere sua".

MARFRET
Compagnie Marittime MARSEILLE

LINEA CENTRO AMERICA

Servizio diretto per:
POINT a PITRE - FORT de FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,
Part au Prince, Turbo, Santa Marta,
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER
REEFER DA CARTAGENA,
VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN**
** in trasbordo (via Manzanillo, Panama)
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)
** PUERTO CORTES ** CALLAO (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,
FORTALEZA, NATAL
Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:

AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

GNV in concomitanza del TTG di Rimini annuncia la data dell'apertura delle prenotazioni per il 2022

GENOVA – GNV, in concomitanza del TTG di Rimini dal 13 al 15 Ottobre, annuncia la data dell'apertura delle prenotazioni per il 2022: a partire dal 25 Ottobre sarà possibile prenotare i viaggi fino a Settembre 2022 per tutti i collegamenti operati dalla Compagnia.

Per le prenotazioni dal 25 Ottobre all'8 Novembre 2021, GNV riconoscerà uno sconto fino al 40% per tutti i viaggi da Giugno a Settembre 2022 compreso, con la possibilità – per consentire ai propri clienti di programmare il viaggio con maggiore flessibilità e serenità – di cancellare il viaggio prenotato senza alcuna penale fino a 4 giorni prima dalla data di partenza e di scegliere l'opzione Prevendita, che consente di prenotare il biglietto versando il 10% del totale (tasse incluse) e concludere la procedura d'acquisto 30 giorni prima del viaggio, saldando il restante 90% dell'importo tramite Agenzia di Viaggio, Contact Center di GNV o sul sito www.gnv.it

Inoltre, anche quest'anno, la Compagnia offre l'opzione Blocca il prezzo, che consente ai propri ospiti di riservare la soluzione di viaggio desiderata e bloccare il prezzo per 2 giorni, al termine dei quali sarà possibile confermare il viaggio e procedere al pagamento oppure cancellare la prenotazione.

GNV ha scelto di presentare il teaser dell'apertura del booking per la stagione 2022 al TTG per dare un segnale forte soprattutto al settore Trade: il mondo



Unità della flotta GNV in navigazione

agenziale è un partner importante con cui da sempre sono in corso strategie e sinergie di crescita del mercato, e a cui la Compagnia ha voluto dare ancora una volta un segnale positivo.

A pochi mesi dalla presentazione della nuova struttura sales costituita da due nuovi Team, dedicati rispettivamente al Mercato Italia e Albania (assistenza avendite@gnv.it) e ai Mercati Esteri (sales support salesupport@gnv.it), che hanno ampliato le proprie azioni di gestione e supporto alle agenzie di viaggio, tra cui la formazione e l'assistenza alla rete di vendita, il supporto all'utilizzo dei sistemi di prenotazione, e molto altro, GNV dà così un ulteriore segnale di sviluppo delle relazioni con il settore b2b, canale strategico per i futuri svi-

luppi della Compagnia.

Per il 2022 GNV rafforza la propria presenza sul mercato Italia: sulla destinazione Sardegna la Compagnia conferma la linea tra Civitavecchia e Olbia – con 6 partenze a settimana da entrambi i porti – oltre ad aumentare l'offerta con 4 navi sulle tratte Genova-Olbia e Genova-Torres, e 2 partenze al giorno per entrambe le linee; in Sicilia GNV opera i collegamenti giornalieri da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un'offerta che consente di collegare la Sicilia ai porti più importanti dell'arco tirrenico.

Nel corso del 2022 GNV, inoltre, ha come obiettivo l'aumento del numero di partenze e il po-

tenziamento della propria presenza sul mercato internazionale, a partire da destinazioni come Spagna e Marocco: a Settembre 2021 la Compagnia ha annunciato l'apertura del collegamento con Minorca nelle Baleari, e per il 2022 riconferma partenze tutti i giorni da e per i porti di Valencia e Barcellona rispettivamente per Palma di Maiorca e Ibiza e per Palma di Maiorca e Ciutadella, con la possibilità di acquistare singole tratte, nell'ottica di assicurare la massima flessibilità a tutti i clienti che scelgano le Baleari come loro meta turistica.

In Marocco GNV opererà 5 linee con 5 navi da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei con i collegamenti bi e tri settimanali Genova-Tangeri, Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, Sète-Tangeri e Sète-Nador.

Sempre sul mercato etnico, GNV continua a investire nel collegamento giornaliero verso l'Albania, della linea Bari-Durazzo, e in Tunisia sono confermate anche per il 2022 le partenze settimanali dai porti di Civitavecchia e Palermo per Tunisi, oltre alla linea bisettimanale Genova-Tunisi, che diventa trisettimanale durante l'alta stagione.

I passeggeri potranno prenotare rivolgendosi alle Agenzie di viaggio, alle biglietterie di GNV e al Center al numero 010 2094591 o mail info@gnv.it, oppure sul sito web www.gnv.it

A Palermo la costruzione della LPD per il Qatar

TRIESTE-PALERMO – Nei cantieri di Palermo la costruzione della Lpd per il Qatar. Fincantieri l'ha assegnata al proprio cantiere palermitano. E' una nave anfibia Lpd – Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale.

"Questa commessa – commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale – è anche il prodotto

dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo.

La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSp del mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripe-



La nave anfibia LPD sullo scalo

tuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani".

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in

corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali".

Il trasferimento della scultura la “Pietà di Jago” è arrivata a Roma da Napoli con la squadra Fercam

BOLZANO – “È una collaborazione davvero prestigiosa e siamo felicissimi di aver potuto costruire quella che ci auguriamo sia la base di una duratura partnership con un artista che non solo ha autentico talento e una interessantissima visione, ma intelligenza imprenditoriale e ampia consapevolezza del proprio contesto storico-sociale”. Commenta così Chiara Prisco, responsabile della business Unit Fercam Fine Art il trasporto dalle strette vie del Rione Sanità di Napoli, fino a Piazza del Popolo a Roma della Pietà contemporanea di Jago. Il settore di Fercam dedicato al trasporto di opere d'arte, ha cu-

urato l'installazione in una delle suggestive nicchie della Chiesa degli Artisti, un'operazione non semplice, a partire dalle dimensioni imponenti e dal peso del gruppo scultoreo, massiccio ed estremamente delicato al contempo.

Dallo scorso fine settimana, infatti presso la Basilica di Santa Maria in Montesanto è in esposizione la più recente opera di Jago, toccante interpretazione moderna dell'immagine classica della Pietà. Il trasferimento della scultura da Napoli verso la Capitale è stato effettuato dalla squadra Fercam Fine Art, con la quale l'artista ha stretto un accordo di collaborazione per i futuri trasporti delle opere alle diverse sedi espositive.

Superando la scalinata di Sant'Aspreno ai Crocifera, dove una piccola folla si è radunata per assistere alle operazioni di sollevamento della cassa lignea, il prezioso carico è stato collocato sul mezzo e ha affrontato i 230 chilometri che lo separavano dalla sede della prima esposizione.

Qui, in una cappella laterale della Basilica che già testimoniava un legame storico tra spiritualità e arte, il team di tecnici esperti Fine Art ha pazientemente predisposto l'impalcatura, poi collocato e messo in



La “Pietà di Jago” dopo il trasferimento a Roma

sicurezza sul suo nuovo piedistallo la candida scultura.

“È stata un'esperienza incredibile perché ho acquisito una nuova consapevolezza: organizzare una simile operazione di trasporto può sembrare semplice per un profano, ma c'è dietro grande specializzazione e talento. Per arrivare alla Pietà ci sono voluti tutti i miei 34 anni di vita: l'ho affidata a chi sapevo ne avrebbe avuta la massima cura, in ogni momento”, sono le parole di Jago al termine dei lavori. L'accurato lavoro effettuato dalla squadra instaura inoltre un particolare parallelismo con il passato storico dell'azienda: nel 1964 infatti,

all'ora Gondrand (poi acquisita da Fercam) si era occupata di trasportare la Pietà di Michelangelo a New York, nell'unico viaggio della sua vita.

Jago, anno 1987, originario di Frosinone, è un artista che è riuscito a coniugare talento artistico e doti comunicative, guadagnandosi l'appellativo di “social artist”. Opera nel campo della scultura, della grafica e della produzione video. La sua ricerca artistica affonda le radici nelle tecniche ereditate dai maestri del Rinascimento: utilizza il marmo, materiale della tradizione, per raccontare le storie della nostra contemporaneità.



Thomas Baumgartner

Firmata l'intesa fra Anita e l'associazione Federesco

ROMA – Il trasporto merci e la logistica puntano sull'efficienza energetica. A tale scopo nella sede di Assolombarda a Milano è stato firmato un protocollo d'intesa tra ANITA, l'associazione di autotrasporto e logistica di Confindustria, e Federesco, l'associazione italiana delle “Energy Service Companies”, imprese specializzate in interventi di efficienza energetica di impianti e stabilimenti produttivi.

Durante la cerimonia per la firma dell'accordo sono intervenuti, oltre al presidente di ANITA Thomas Baumgartner e il presidente di Federesco Claudio Ferrari, anche il sen. Gianni Pietro Giroto – presidente della X Commissione Industria, Commercio e Turismo al Senato – e il prof. Antonello Pezzini – consigliere del Ministro della Transizione Ecologica Cingolani in materia di efficienza energetica.

Il sen. Giroto ha evidenziato come attraverso l'efficiamento energetico promosso dalle aziende rappresentate da Federesco sia possibile conseguire risparmi ingenti in termini economici e contribuire a diminuire l'impatto ambientale del settore del trasporto merci e logistica.

Il prof. Pezzini ha espresso apprezzamento nei confronti dell'accordo tra le due associazioni, che arriva in un momento strategico alla luce del nuovo pacchetto della Commissione Ue “Fit for 55”.

“Il nostro settore sta ormai da tempo ripensando al proprio futuro, all'idea di sviluppo economico e sociale che intende perseguire.

Le imprese di ANITA sono fermamente convinte che la transizione ambientale ed energetica sia una leva fondamentale di crescita. Per questo crediamo sia importante siglare



La firma dell'intesa fra Anita e Federesco

questo accordo”, ha dichiarato il presidente di ANITA, Thomas Baumgartner. “Questo protocollo d'intesa rappresenta un ulteriore passo verso un modello di sviluppo economico sostenibile, e fa seguito alla firma del protocollo d'intesa con il GSE dello scorso anno” ha ricordato Baumgartner.

“Siamo grati al presidente Baumgartner di poter firmare questo accordo che consente al settore di ragionare in termini di sostenibilità ambientale ed economica e di costruire una progettualità specifica per l'utilizzo dei fondi Pnrr” ha sottolineato il presidente di Federesco, Claudio Ferrari, “Con

questo accordo le E.S.Co. supporteranno le esigenze delle imprese rappresentate da ANITA nell'ambito di interventi di efficienza energetica, di generazione distribuita e per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili.”

Grazie all'accordo, le due associazioni lavoreranno insieme per trovare soluzioni innovative e sostenibili alle esigenze delle imprese, attraverso una riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare delle aziende che consenta un risparmio economico che sia in linea con gli obiettivi europei di incremento dell'energia da fonti rinnovabili.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	1	CS HAMBURG	ME144W	10-11	-	4-11	7-11	12-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		SAN VICENTE	145W	17-11	-	11-11	14-11	19-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		MSC VITTORIA	ME146W	24-11	-	18-11	21-11	26-11	3	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	2	MSC ROMA	MA138R	vedi	2-11	vedi							
		APL MIAMI	ONNAYW	servizio	9-11	servizio							
		NORT. JAVELIN	MA140R	5	16-11	5	3	18	18	18	18	18	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	MSC ALTAMIRA	MF144W	8-11	3-11	5-11							
		SL WASHINGTON	145W	15-11	10-11	12-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		SEAMAX DARIEN	MF146W	22-11	17-11	19-11	3	18	18	18	18	18	
		W. KAMPALA	147W	29-11	24-11	26-11							
		MSC CANDICE	MF148W	6-12	1-11	3-12							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	4	MSC NITYA B	MC144A	10-11	5-11	-	8-11						
		MSC GAYANE	MC145A	17-11	12-11	-	15-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC SIYA B	MC146A	24-11	19-11	-	22-11	18	18	18	18	18	
		CAPE SOUNIO	MC147A	1-12	26-11	-	29-11						
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	5	MSC FLORENTINA	NL142R	6-11		5-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC LAURA	NL143R	13-11		11-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC MAUREEN	NL144R	20-11		18-11	18	18	18	18	18		
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	6	MSC TAMARA	CX144R	6-11	7-11	8-11							
		MSC ANNICK	CX145A	13-11	14-11	15-11							
		MSC ROCHELLE	CX146A	20-11	21-11	22-11							
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7	MSC RIONA	XA143A	5-11	vedi	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi		
		TBN	FJ143E	-	servizio	2-11	-	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC CHARLOTTE	YY143R	-	7bis	-	2-11	3	18	18	18	18	
		MSC JENNY	YM144A	12-11									
		TBN	FJ144E	-		9-11	-						
		MSC CHARLOTTE	YY144R	-		9-11	-						
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7 Bis	MSC SENA	AC144A	5-11	From Genova Bellino no		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC JEMIMA	AC145A	12-11	Hazardous Cargo/Intermodal Cargo		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC ALYSSA	AC134A	2-11									
MSC SAMANTHA	AC144A	9-11											
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	8	MSC DOMITILLE	MM144A	9-11	-	7-11	-						
		MSC BRUNELLA	MM145A	16-11	-	14-11	-						
		MSC SILVIA	MM146A	23-11	-	21-11	-						
		CS HAMBURG	ME144W	-	-	-	8-11						
		SAN VICENTE	ME145W	-	-	-	15-11						
GILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) PERU' - Callao, Paita EGUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	9	MSC SHREYA B	MC143A	5-11	7-11	9-11	-						
		MSC NITYA B	MC144A	12-11	14-11	16-11	-						
		MSC GAYANE	MC145A	19-11	21-11	23-11	-						
		MSC SIYA B	MC146A	26-11	28-11	30-11	-						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	10	MSC NURIA	MW142A	24-10		21-10	26-10						
		MSC ALYSSA	MW143A	31-10	vedi	28-10	vedi	2-11	vedi	vedi	vedi		
		MSC SAMANTHA	MW144A	7-11	serv. 9	4-11	serv. 3	9-11	serv. 18	serv. 11	serv. 18		
		MSC ANIELLO	MW145A	14-11		11-11		16-11					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	11	MSC NITYA B	MC144A	8-11	10-11	5-11	-	-					
		MSC GAYANE	MC145A	15-11	17-11	12-11	-	-					
		MSC SIYA B	MC146A	22-11	24-11	19-11	-	-					
		CAPE SOUNIO	MC147A	29-11	1-12	26-11	-	-					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) N. ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) N. CALEDONIA - Noumea. Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 AGAMENON BALNK SAILING MSC LUCY MSC ROMA	MA142A	4-11	6-11				vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi	
								servizio	3	servizio	servizio	servizio	
		MA144A	18-11	20-11						via LSP	18	18	18
		MA146A	25-11	27-11									
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) N. ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) N. CALEDONIA - Noumea. Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis MSC CHARLOTTE MSC CHARLOTTE MSC CHARLOTTE MSC CHARLOTTE	XA141R			3-11								
		XA142R			10-11								
		YY143R			17-11								
		YY144R			24-11								
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13 MSC AMBRA MSC NELA F MSC FEBE	FJ140E	-	vedi	13-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		FJ142E	-	servizio	21-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		FJ144E	-	16	25-11	15	18	18	18	18	18	18	
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sabathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis MSC JENNY MSC RIONA TBN TBN	YM144R	11-11	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		YM145A	16-11	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		YM146A	23-11	16	-	8	18	18	18	18	18	18	
		YM147A	30-11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14 MSC SIGMA F TOKATA MSC SIGMA F TOKATA	YA144A	4-11			vedi		vedi		vedi			
		YA145A	11-11			servizio	2	servizio	3	servizio	18		
		YA146A	18-11										
		YA147A	25-11										
MAROCCO - Casablanca	15 MSC JENNY MSC RIONA MSC JENNY MSC RIONA	YM144A	6-11										
		YM145A	13-11			vedi		vedi		vedi			
		YM146A	20-11			servizio	1	servizio	3	servizio	18		
		YM147A	27-11										
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16					vedi	vedi	vedi					
						servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17 MSC NURIA MSC ALYSSA MSC SAMANTHA MSC ANIELLO	MW142A	24-10										
		MW143A	31-10	vedi	28-10	vedi	2-11						
		MW144A	7-11	servizio	9	4-11	servizio	1	9-11				
		MW145A	14-11			11-11			16-11				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	MSC ASLI	AE143A	2-11	1-11				30-10			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC MARYLENA	AE144A	9-11	8-11				6-11			
	MSC ASLI	AE145A	16-11	15-11				13-11			
	MSC SENA	AC144A	5-11						1-11		Evyap, Istanbul, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gemlik, Aliaga, Pireo (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AC145A	12-11						8-11		
	MANDO	AA144A	3-11	2-11	-			1-11			Pireo, Limassol, Beirut, Mersin, Aliaga (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AA145A	10-11	9-11	-			8-11			
	MSC MASHA 3	AB143A	-	-				2-11	3-11		Pireo, Mersin, Iskenderun, Beirut, Limassol, port said west, Alexandria (sa.bkg04mscspadoni.it)
	SPIRIT OF TOKYO	AB144A	7-11	6-11				9-11	10-11		
	TBN	AB145A	14-11	13-11				16-11	17-11		
	MICHIGAN	AM143A							30-10		Koper (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AM144A							6-11		
	MAERSK HANOI	144E						7-11			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK HOUSTON	145E						18-11			
	MAERSK HANGZHOU	146E						25-11			
	MSC ALIX 3	AI142A	27-10	26-10	25-10	27-10	29-10				Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AI143A	3-11	2-11	1-11	3-11	5-11				
	CONTSHIP IVY	AY142A	28-10	-	26-10	30-10	25-10				Marsaxlokk (sa.bkg04mscspadoni.it)
	CONTSHIP IVY	AY143A	4-11	-	2-11	6-11	1-11				
	MSC GIOVANNA	AS143A	27-10	2-11				26-10			Istanbul, Gebze, Gemlik, Tekirdag, Derince (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC GIANNINA	AS144A	3-11	9-11				2-11			
	MSC TIA	AS145A	10-11	16-11				9-11			
	TBN	AH144A							31-10		Bar, Polce, Tijeka (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AH145A							7-11		

“Cus” di Santo Stefano Magra riduce i tempi di attesa sulla merce in partenza e arrivo dal porto di Spezia

LA SPEZIA – Il Centro Unico dei Servizi alle merci (CUS) costruito dalla Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, gestito a Santo Stefano Magra dalla società La Spezia Port Service che ne organizza i servizi, è stato il primo e ancora unico in Italia, a concentrare tutti i tipi di controlli eseguibili sulla merce in partenza e in arrivo dal/al porto della Spezia, in un medesimo luogo e in contemporanea, con un notevole vantaggio competitivo in termini di riduzione dei costi e dei tempi di attesa, accelerando la disponibilità della merce. In piena attività da un anno, la società ha sviluppato un software dedicato che gestisce l'organizzazione logistica del traffico da e per il porto della Spezia ma soprattutto consente in tempo reale la trasmissione di dati e immagini

agli operatori. Organizzando il trasferimento dei container soprattutto nelle ore notturne ottimizza i tempi di sosta rendendo la merce già pronta al mattino per le verifiche e i controlli doganali, sanitari, veterinari, fitopatologi, G.D.F e altri enti.

Il CUS è dotato di spazi coperti per l'apertura dei contenitori, di moderne celle frigo, di uno scanner dell' Agenzia delle Dogane di nuova generazione e, di uffici dove hanno trovato spazio tutti gli enti preposti ai controlli.

Le operazioni di trasporto della merce dal porto della Spezia all'area retroportuale di Santo Stefano di Magra e viceversa (7 Km) avvengono tramite corridoi controllati ispettivi. Gli autotrasportatori ricevono l'ordine da La Spezia Port Service avviano la missione di trasferi-



Movimento contenitori a Santo Stefano Magra

mento risultando sempre tracciabili da un sistema di geocalizzazione, installato e controllato dalla piattaforma logistica nazionale. Il servizio per gli spedizionieri è svolto con l'utilizzo di una piattaforma informatica e di un'applicazione dedicata sviluppata in house da La Spezia Port Service.

Lo spedizioniere può così gestire, in tempo reale, i dati, i numeri e le immagini della verifica effettuata sul contenitore in via telematica.

In un anno di attività, con un oltre 10mila container lavorati, il sistema ha dimostrato non solo di funzionare sotto ogni punto di vista ma di aver raggiunto la sua finalità strategica che era ed è quella di accelerare la disponibilità della merce, con la drastica riduzione dei tempi di attesa.

La realizzazione del CUS è un esempio di come, grazie in particolare alla disponibilità e alla lungimiranza innovativa dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dell'Autorità di Sistema del mar Ligure orientale, la collaborazione tra pubblico e operatori privati possa portare a questi risultati di provata efficienza che stanno suscitando le attenzioni e le visite delle più importanti realtà portuali italiane.

Il Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano Magra per la modernità delle sue strutture tecniche e per l'efficienza raggiunta è già proiettato come esempio in una dimensione europea è stato infatti visitato da operatori Tedeschi e Olandesi ed è stato oggetto di studio per gli studenti della Facoltà dei Trasporti della Sorbona di Parigi.

ITALA 2021 premia Laghezza moderno operatore globale

LA SPEZIA – “Come trasformare una storica casa di spedizioni e doganalista tradizionale in un moderno operatore globale attivo in vari segmenti della filiera logistica con propri automezzi, magazzini, attività di trasporto e distribuzione grazie a iniziative lungimiranti capaci di anticipare l'evoluzione dei mercati. Il Gruppo Laghezza è stato protagonista, anche recentemente, di acquisizioni che gli hanno permesso di presidiare i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci investendo in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale”. Con questa motivazione la Giuria degli ITALA 2021-Italian Terminal and Logistic Awards ha assegnato alla Laghezza Spa il premio per la categoria 'Operatore globale e spedizioniere'. A ritirare il premio è stato Massimo Frolla, vicepresidente della società: “Questo riconoscimento rappresenta una grande soddisfazione e premia il grande lavoro svolto dal dipartimento Logistica che, insieme a tutti i dipartimenti della Laghezza Spa, lavora per offrire i migliori servizi di assistenza doganale e logistica integrata ai propri clienti”.

La premiazione è avvenuta nell'ambito della ottava edizione della Fiera di settore Gis (Giornate Italiane del Sollevamento e dei trasporti Eccezionali) nel quale si inserisce ITALA, evento speciale dedicato agli operatori del terminalismo portuale, intermodale e della logistica.



Massimo Frolla ritira il premio





Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Tavolo per patto del Lavoro in AdSp Livorno-Piombino

LIVORNO – Accelerare sullo snellimento delle procedure; rafforzare le attività di controllo in porto; aggiornare il Piano organico porti e definire nuovi modelli formativi ed organizzativi sulla base delle spinte innescate dalle trasformazioni in atto.

Si è riunito il Tavolo per il patto del lavoro portando le suddette richieste all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, e al Comune, di raccogliere e di mettere al centro dell'agenda.

I rappresentanti delle varie associazioni di categoria hanno fatto il punto della situazione sul futuro del lavoro, sia portuale che della logistica integrata, e sulle criticità di una crisi, quella pandemica, che non ha ancora esaurito la propria forza.

Il traffico dell'automotive e la crisi dei chip e della componentistica ha portato a drastici

tagli alla produzione da parte dei più importanti gruppi del settore, cosa che potrebbe avere un impatto negativo anche sui traffici dello scalo livornese.

Preoccupazioni, inoltre, sono state espresse per le dinamiche commerciali in atto e per un ambito competitivo caratterizzato sempre più marcata-mente da processi di integrazione verticale e di concentrazione.

Fenomeni, questi, stanno progressivamente spostando i margini di profitto sul mare, erodendo quelli sul lato terra, imponendo talvolta alle imprese una flessibilità operativa che nei casi più negativi si traduce nella ingiustificabile pretesa di piegare la legge ad eccessi che debordano dal proprio limite.

La situazione, che prende in considerazione anche alcune discussioni sul tema dell'auto-



Il tavolo dei partecipanti all'incontro

produzione, ha fatto ribadire ai componenti del Tavolo la necessità di proseguire, con maggiore convinzione rispetto al passato, sul sentiero del confronto costruttivo e della piena sinergia che istituzioni ed operatori devono poter mettere in campo.

Sia con l'obiettivo di risolvere le criticità immediate sia con quello di garantire al porto di Livorno di arrivare vivo al traguardo della darsena Europa, infrastruttura chiave per lo sviluppo dello scalo che, obbligatoriamente, chiamerà l'AdSp e la comunità portuale a ridefinire gli spazi operativi del porto e le sue attitudini.

Da più parti è stato comunque sottolineato il cambio di passo del Governo Guerrieri-Paroli sui temi del lavoro portuale, ma non solo: il presidente Luciano Guerrieri ha rivendicato quanto fatto nel corso di questi mesi: l'approvazione del Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale, il via libera al regolamento per la messa in funzione dello Sportello Unico Amministrativo, l'approvazione del piano di intervento forma-

tivo portuale 2021-2023, l'imminente firma di un nuovo protocollo regionale in tema di sicurezza e il via libera al bando per la realizzazione delle opere marittime e di difesa della darsena Europa, sono tra i risultati raggiunti da quando è alla guida di Palazzo Rosciano.

Le sfide vanno tutte in una direzione: affiancare alla parola "sostenibilità", l'aggettivo "sociale" e definire nuovi modelli di sviluppo occupazionale anche sulla scorta del processo di innovazione tecnologica in atto. Non è un caso che l'assessora comunale al porto, Barbara Bonciani, abbia più volte messo l'accento su questo tema durante il suo intervento: "Abbiamo istituito il tavolo del lavoro in pieno periodo Covid, anche sulla base delle sollecitazioni pervenute dal mondo sindacale e datoriale. Siamo arrivati a sottoscrivere il patto per il lavoro tutti assieme, con senso di responsabilità, ognuno per le proprie competenze, in un momento in cui la crisi pandemica aveva segnato in maniera profonda le nostre comunità" ha detto.



Una veduta della darsena Europa

Interporto Vespucci: eletto nuovo Consiglio Raffaello Cioni amministratore delegato

COLLESALVETTI – L'Interporto Vespucci sceglie il suo nuovo consiglio di amministrazione e il collegio sindacale come proposto dall'assemblea dei giorni scorsi e approvato.

A guidare la società come amministratore delegato sarà ora Raffaello Cioni (designato dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale), che succede a Bino Fulceri.

Con lui, quale consigliere designato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno Pierluigi Giuntoli. L'organo amministrativo della Società Interporto Toscano ha

poi confermato il presidente Rocco Guido Nastasi (designato dalla Regione Toscana), il vice presidente Angelo Roma (Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale) e la consigliera Tiziana De quattro per il Comune di Collesalveti).

Simone Morfini (designato dalla Regione Toscana) resta in carica come presidente del Collegio Sindacale mentre Franco Pardini (designato dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale) insieme a Alessandro Giovannini (designato dal Comune di Livorno) hanno accettato la carica di sindaci effettivi.

Livornese di nascita, Raffaello Cioni, si è laureato a Pisa in Economia e Commercio per poi intraprendere una carriera in posizioni di responsabilità nel settore commerciale e terminalistico.

Director of Operations presso il Container Terminal di La Spezia nel 2000, dal 2002 Terminal Manager presso il Terminal Darsena Toscana Livorno per poi passare con lo stesso ruolo, al Container Terminal di La Spezia.

Un passaggio al Cagliari International Container Terminal in qualità di General Manager per diventare nel 2009 Commercial Director Maritime Sales presso



Raffaello Cioni

Contship Italia Group. Dal 2018 Cioni ricopriva l'incarico di Chief operating officer di Apm Terminals Vado Ligure.

Si rinsalda la collaborazione fra Genova e Miami accordo su sostenibilità, energia pulita, sicurezza

GENOVA – Un Seaport International Agreement che rinsalda la collaborazione fra i porti di Genova e Miami, è stato siglato a Palazzo San Giorgio, tra il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini, e il Port Director & Ceo di Port Miami, Juan Kuryla. Sostenibilità, energia pulita e sicurezza, intesa sia come safety che come security, sono alcuni dei principali temi che l'accordo vuole affrontare in maniera sinergica anche attraverso l'istituzione di working group per lo scambio di informazioni e per la creazione di

occasioni di sviluppo attraverso educational su specifiche tematiche. Nel Seaport International Agreement, sottoscritto anche da Daniela Levine Cava, mayor Miami Dade County; dal sindaco di Genova Marco Bucci e dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, si fa riferimento alla condivisione di progetti relativi all'implementazione dei traffici crocieristici, uno dei core business di entrambi i porti, al comune obiettivo di creare occasioni di ulteriore sviluppo per la nautica da diporto, il tutto nell'ottica di accompagnare ogni attività

con progetti legati alla sostenibilità. Nell'accordo un passaggio è dedicato alla possibilità di realizzare attività di promozione internazionale congiunta dei due sistemi portuali. "Con il porto di Miami avviamo oggi una collaborazione che sarà rivolta soprattutto allo scambio di best practice nell'ambito della sostenibilità, del turismo crocieristico e della nautica. I nostri porti hanno diversi punti di contatto e hanno già fatto investimenti per l'elettrificazione delle banchine mentre altri sono in programma per rendere a basso impatto ambientale lo stazionamento delle navi passeggeri attraccate alle banchine. Inoltre, condivideremo e studieremo opportunità e sfide sul fronte della digitalizzazione e cyber security. L'ambizione è fare sempre più di Genova e Miami due porti landmark". "Sono particolarmente orgoglioso di sottoscrivere in qualità di 'testimone' questo protocollo di 'sorellanza' tra l'Autorità portuale del Mar Ligure occidentale e il porto di Miami – commenta il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti – Questo accordo unisce e avvicina il più grande sistema portuale italiano con Miami, il più importante scalo crocieristico statunitense. L'accordo di partnership prevede lo sviluppo di rapporti di collaborazione, scambio di buone pratiche e know how, avvio di progetti di sviluppo, sia nell'ambito crocieristico che commerciale, per promuovere i collegamenti e le interazioni tra le due sponde. Un accordo che – conclude Toti – è ancora più significativo se si pensa che proprio a Miami si svolge il salone nautico di Fort Lauderdale: in questo modo le location dei due principali saloni al mondo sono unite da un filo. Il Salone Nautico di Genova, con il suo enorme successo di que-

st'anno, è uno dei simboli della ripartenza del nostro Paese: il nostro obiettivo è farlo crescere sempre di più, e siamo certi che questo accordo e le sinergie future che ne deriveranno saranno determinanti per raggiungere questo risultato". Il sindaco Marco Bucci ha detto: "L'accordo di collaborazione tra le Autorità portuali di Miami e Genova non è solo una grande opportunità di scambi di esperienza per il nostro porto ma diventerà uno spunto ed uno stimolo importante anche per la città di Genova. Cercheremo di comprendere e sfruttare al meglio le pratiche e il know how di questa grande realtà degli Stati Uniti d'America. Tra le nostre due grandi realtà ci sono tante affinità legate al turismo crocieristico, al commercio e l'affinità di ospitare due tra i saloni nautici più interessanti e partecipati nei nostri ambiti di competenza. Iniziamo un percorso importante che dimostra come Genova abbia un appeal di rilievo anche dall'altra parte dell'oceano: questo ci rende particolarmente orgogliosi della nostra realtà e di quanto stiamo facendo come istituzioni locali per renderla sempre di più protagonista". La delegazione americana e quella ligure avranno occasione di fare il punto sui progressi legati a questa nuova collaborazione in occasione dell'evento biennale Sister Seaport Convention, pensato come momento di riflessione sui risultati raggiunti da tutti i porti internazionali gemellati con l'hub della Florida, nonché partecipando alla più nota Seatrade Global Cruise Convention, la più importante fiera mondiale dedicata al settore crociere, che si terrà nuovamente in presenza nella primavera del 2022, dopo il periodo di sospensione a causa della pandemia mondiale.

Terminal Bettolo, nuovo piazzale



Demolizione dei serbatoi Eni Esso

GENOVA – Si è conclusa la demolizione dei cinque serbatoi Eni-Esso adiacenti la banchina di Terminal Bettolo nel porto di Genova.

Un significato strategico per lo scalo che rientra nell'accordo tra l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale e le società Eni ed Esso, per rendere disponibile un ulteriore spazio di circa 60 metri rispetto al ciglio banchina al servizio del terminal. Il potenziamento dell'area infatti permetterà al Terminal Bettolo, già operativo sulla banchina lato ponente, di entrare in pieno regime e disporre interamente dei 200 mila metri quadri di piazzale per una lunghezza di 650 metri previsti dal progetto di "Completamento infrastrutture nuovo terminal Calata Bettolo".

Ora si apre una nuova fase che prevede il completamento dell'installazione delle dotazioni impiantistiche e la costruzione di una recinzione di sicurezza per il contenimento dei petroli.

Con la conclusione dei lavori di demolizione, si potrà ora dare avvio alla realizzazione della nuova calata Olii Minerali mediante la risagomatura dell'esistente banchina est per migliorare la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio per i mezzi nautici operanti nella darsena.

Dal porto genovese arriva anche un'altra notizia che riguarda l'avvio dell'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla fase 2 del progetto di messa in sicurezza idraulica e razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale-industriale di Genova Sestri Ponente.

Gli interventi della seconda fase prevedono l'espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Verrà inoltre migliorata l'accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte.



Paolo Emilio Signorini e Juan Kuryla

L'ambasciatore del Belgio in visita all'AdSp e al Cfft

CIVITAVECCHIA – L'Ambasciatore del Belgio in Italia, Pierre-Emmanuel De Bauw, si è recato in visita nel porto di Civitavecchia. Il diplomatico, che si è insediato a Roma, si è recato prima a Cfft, società italo-belga del gruppo Noord Natie di Anversa, visitando sia il terminal agroalimentare alla banchina 24 che l'interporto, poi ha incontrato nella sede dell'AdSp MTCS il presidente Pino Musolino, che lo ha ricevuto insieme al segretario generale Paolo Rizzo ed al termine dell'incontro ha consegnato un crest del porto di Civitavecchia all'ambasciatore.

Musolino, alternando inglese e fiammingo, ha illustrato all'ambasciatore la situazione attuale del porto di Civitavecchia ed il piano di sviluppo dell'Authority. De Bauw si è mostrato molto interessato sia all'organizzazione della catena logistica, con particolare riferimento a quella delle crociere, che ai possibili nuovi collegamenti

per le merci, sottolineando al tempo stesso l'importanza delle infrastrutture viarie e ferroviarie per i porti e dimostrando di essere già a conoscenza delle problematiche relative al completamento della trasversale per Orte.

"Sono molto orgoglioso e soddisfatto – commenta il presidente Musolino – che l'Ambasciatore De Bauw abbia scelto il porto di Civitavecchia come meta della sua prima visita ufficiale in Italia, a dimostrazione dell'importanza attribuita al nostro scalo da un Paese come il Belgio, tra i più avanzati in assoluto in ambito portuale e della logistica, avendo un porto efficiente e rilevante come quello di Anversa, dove peraltro ho avuto il piacere di vivere e lavorare per cinque anni. Auspicio che questo incontro possa costituire l'occasione per intensificare le relazioni commerciali e creare nuove opportunità di traffico e di lavoro tra le rispettive realtà



Pierre Emmanuel De Bauw con Pino Musolino

imprenditoriali". "Sono felice – dichiara il Ceo di Cfft Steven Clerckx – che l'Ambasciatore belga pochi giorni dopo il suo arrivo in Italia abbia voluto subito visitare il porto di Civitavecchia e la società Cfft come rappresentante di una partnership italo-belga. Sono anche molto contento del riconoscimento per il ruolo del nostro porto e di Cfft, sia per la struttura portuale che per l'interporto. La soddisfazione maggiore è inoltre dovuta per i contenuti ed il livello del dialogo instauratosi tra il presidente Musolino e l'ambasciatore De Bauw, che al ter-

mine ha mostrato il suo apprezzamento per l'apertura verso nuove possibili occasioni di intrecciare rapporti commerciali, la competenza e la profonda conoscenza della portualità internazionale mostrata dal Presidente, per la capacità progettuale dell'AdSp e per quanto sta facendo Cfft sia nel porto che sul territorio. L'Ambasciatore ha potuto constatare come la collaborazione, secondo le rispettive reciproche competenze e funzioni, di una realtà pubblica come l'AdSp e una privata come Cfft, possa creare valore per tutto il centro Italia".

Enrico Luciani: l'importanza dei lavoratori dei porti

CIVITAVECCHIA – "Ciò che sta avvenendo in queste ore dovrebbe far riflettere sull'importanza dei lavoratori dei porti ed in senso più generale del nostro sistema logistico-portuale", dichiara il presidente della CILP – Coop. Impresa Lavoratori Portuali di Civitavecchia, Enrico Luciani.

"Forse – prosegue – ci si è dimenticati di quanto siano stati straordinari i portuali di Italia, e nel caso specifico quelli di Civitavecchia, durante le prime fasi drammatiche della pandemia Covid-19. In quei momenti

mento introvabili, la tenuta operativa dei porti italiani e, quindi, l'approvvigionamento della nazione intera, evitandone il definitivo tracollo socio-economico".

"Un servizio ed un lavoro che a ragion veduta è, di fatto, un servizio di interesse strategico e quindi da tutelare. Nei primi momenti di vaccinazione, all'epoca come presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia insieme al vice presidente Patrizio Scilipoti attuale presidente, avevamo richiesto formalmente al Governo di essere prioritariamente vaccinati proprio perché eravamo in prima linea e quindi a forte rischio contagio, ma abbiamo dovuto attendere l'inoculazione per fascia di età. Pertanto, attendendo il nostro turno, ci siamo vaccinati per tutelare la nostra salute, quella dei nostri compagni e delle nostre famiglie e ad oggi la media nel nostro porto si attesta all'85% con punte del 90% nella Cooperativa portuale CILP che ora mi onoro di rappresentare".

"Al di là degli aspetti tecnici dell'obbligo del Green Pass, mi preme sottolineare, purtroppo, lo "scaricabarile" delle Istituzioni nazionali circa gli oneri che sono ricaduti sulle imprese e sui lavoratori portuali. Nonostante ciò, credendo fermamente nell'utilità dei vaccini, ma al contempo rispettando la

volontà di quei lavoratori che non vogliono vaccinarsi, confido che venga allestito al più presto un presidio all'interno del nostro porto.

Un centro, come già attuato positivamente in porto per la vaccinazione del personale marittimo che, grazie al grande

e fattivo impegno della Regione Lazio tramite l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e del presidente dell'AdSp, Pino Musolino, hanno proiettato il nostro scalo e la nostra Regione nell'eccellenza della tutela della salute pubblica e nei luoghi di lavoro."



Enrico Luciani

di grave emergenza sanitaria ingenerata dalla diffusione del virus, i portuali hanno garantito, con alto senso di responsabilità e nell'interesse generale, anche senza i DPI in quel mo-

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova, 15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia, 20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

Con la: RoRo "IVAN" da Genova e Salerno per Khoms, Misurata

Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 1/11/2021 GENOVA 3/11/2021	Mv. COSCO PRIDE voy 063E	<i>per/da:</i> FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 15/11/2021 GENOVA 17/11/2021	Mv. TOLEDO TRIUMPH voy 022E	
LA SPEZIA 19/11/2021 GENOVA 21/11/2021	Mv. CSCL JUPITER voy 074E	

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 8/11/2021	Mv. CMA CGM LIBRA voy AEE1MA	<i>per/da:</i> MALTA - BEIRUT - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 16/11/2021	Mv. CMA CGM PATAGONIA voy AGE1MA	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 19/11/2021	Mv. CMA CGM CORNEILLE voy AME1MA	<i>per/da:</i> PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
--------------------	---	--

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 10/11/2021	Mv. BERLIN EXPRESS voy 2140E	<i>per/da:</i> MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 17/11/2021	Mv. BALTIC BRIDGE voy OEE1MA	

SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 9/11/2021	Mv. MOVEON voy 040E	<i>per/da:</i> PIREO - GEBZE (Yilport) GEMLIK (Gempport) - SALONICCO IZMIR (Alsancak)
-------------------	----------------------------	---

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 11/11/2021	Mv. ASIATIC ISLAND voy 093E	<i>per/da:</i> ASHDOD - HAIFA
GENOVA 18/11/2021	Mv. TROUPER voy 130E	

SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 12/11/2021 VENEZIA 14/11/2021 RAVENNA 15/11/2021	Mv. IRENES RAINBOW voy 012E	<i>per/da:</i> PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)
--	------------------------------------	---

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da LIVORNO TDT & GENOVA VTE per USA

LIVORNO 12/11/2021 GENOVA 14/11/2021	Mv. OOCL EUROPE voy 181W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
---	---------------------------------	---

NEW SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO VADO GATEWAY & LSCT per USA

VADO 13/11/2021 SPEZIA 14/11/2021	Mv. SEASPAN CHIBA voy 002W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
--------------------------------------	-----------------------------------	---

SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 1/11/2021	Mv. ATLANTIC SOUTH voy 037E	<i>per/da:</i> PIREO
------------------------	------------------------------------	----------------------

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

www.coscoshipping.it

Canoni demaniali marittimi: estesa riduzione a Gioia Tauro

GIOIA TAURO – A Gioia Tauro e ai porti del Sistema, si estende la riduzione dei canoni concessori, dovuti per l'anno 2021, al 31 Luglio scorso.

L'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio lo ha deciso per andare incontro alle realtà economiche presenti nelle aree portuali di propria competenza, che hanno continuato a subire un calo della produttività in questa particolare fase di contenimento della diffusione del Covid-19 che si è protratta anche nell'anno in corso.

Dopo avere, infatti, regolamentato la riduzione dei canoni demaniali marittimi nei porti di Gioia Tauro, Taureana di Palmi,

Corigliano Calabro e Crotona, l'Ente ha ora disposto la relativa estensione, confermando le medesime modalità per la determinazione delle percentuali di riduzione da applicare. Nello specifico, è stato disposto l'abbattimento del canone fino ad un massimo del 95%, rispetto all'annuale quota regolarmente prevista.

I titolari di concessioni demaniali marittime e le imprese portuali autorizzate, operanti nei cinque scali portuali potranno ottenere una riduzione della relativa tariffa, pari all'entità del calo di fatturato subito nell'anno in corso, rapportandolo allo stesso periodo della



La sede dell'AdSp mari Tirreno meridionali e Ionio

scorsa annualità. In questo modo potranno compensare la percentuale di perdita economica con la corrispettiva percentuale di sconto della quota di canone da versare all'Ente. Per semplificare le procedure

burocratiche disposte dalla Pubblica amministrazione, il regolamento prevede un iter snello ed una relativa modularità, organizzata per velocizzare l'istruttoria e procedere, prontamente, alla concessione del relativo beneficio.

Investimenti da 50 milioni per il Medcenter terminal

ROMA – Invitalia supporta il nuovo piano di sviluppo della società Medcenter attiva nel settore della movimentazione dei container, per un investimento di oltre 50 milioni di euro che renderà più efficiente il terminal di Gioia Tauro.

L'operazione di rilancio prevede il potenziamento della capacità di trasbordo, per incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese e aumentare i livelli occupazionali. Invitalia, attraverso il Contratto di sviluppo, sostiene il progetto con un contributo a fondo per-

duto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal ministero dello Sviluppo economico che insieme all'Agenzia nazionale per lo sviluppo ha firmato uno specifico Accordo con la Regione Calabria e Medcenter.

Nel porto verranno aggiunte nuove strutture in grado di garantire maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di carico e scarico, andando quindi a incidere su un fattore fondamentale in termini competitivi. Sulle banchine saranno installate gru di ultima generazione e "straddle carriers", per la dispo-



La banchina del Medcenter

sizione dei container sul piazzale in file organizzate, in base alla destinazione. Il terminal verrà inoltre dotato

di mezzi operativi di piazzale (trattori e piattaforme aeree), di attrezzature hardware e software operativi.

Approvata pianta organica della Authority del MTMI

GIOIA TAURO – È arrivato l'ok del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la nuova pianta organica dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che fa entrare Vibo Valentia nella circoscrizione demaniale del nuovo Ente, istituito il 18 Giugno 2021 e presieduto da Andrea Agostinelli.

Lo scalo di Vibo Valentia, si unisce così ai porti di Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Crotona e Corigliano Calabro, che ricadono, rispettivamente, nelle province di Reggio Calabria, Crotona e Cosenza.

Si tratta di infrastrutture portuali distanti tra loro, che necessitano di attenzione diretta per la messa in atto delle relative pianificazioni di sviluppo, attraverso l'assunzione e l'impegno di personale dedicato.

Collegata, quindi, ai maggiori fabbisogni dell'AdSp, la nuova pianta organica è stata redatta dal dirigente dell'Area Finanza-Controllo-Risorse Umane, Luigi Ventrici, per poi essere votata all'unanimità dal Comitato di gestione, nella riunione del 30 Settembre scorso.

L'obiettivo della nuova pianificazione è quello di assicurare una organizzazione, che abbia tutti gli strumenti professionali per operare, con la massima celerità ed eguale attenzione, al complessivo sviluppo dei cinque porti interni alla circoscrizione demaniale.

Nell'atto di approvazione, il Mims ha condiviso "le ragioni espresse in ordine alla necessità di adeguare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo la pianta organica vigente, alla luce anche dei nuovi



Il porto di Vibo Valentia

obiettivi che la istituita Autorità di Sistema portuale dovrà assolvere.

Il nuovo assetto organizzativo -continuano da Roma- tiene conto anche della mission dell'Ente definita nel POT 2021-2023 e dell'inserimento del porto di Vibo Valentia tra i porti

da esso gestiti". La nuova pianta organica prevede un incremento di persone pari a ottanta unità, escluso il segretario generale, ripartito tra i vari livelli e la creazione di due nuove aree (Area presidenza e affari legali, anticorruzione e trasparenza).

Porti Trieste - Monfalcone: nuova intesa per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera delle navi

TRIESTE – Firmata a Trieste un'importante intesa per la riduzione delle emissioni delle navi nei porti di Trieste e Monfalcone. Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un sistema portuale sempre più green è la direzione verso cui va il nuovo passo intrapreso dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone, promotori di un accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi nei due porti amministrati dall'Authority giuliana.

Si tratta del "Trieste & Monfalcone Blue Agreement", ispirandosi ad un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto nella cornice del Barcolana Sea Summit, assieme all'Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, che lo ha condiviso. L'accordo, che en-

terà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all'ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria nell'ambito urbano.

"Questo è un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell'Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità portuale sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città" ha commentato Zeno

D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale. "Non esiste crescita del porto senza sostenibilità – ha aggiunto D'Agostino – e ora più che mai, attraverso i fondi del PNRR, stiamo lavorando per rendere sostenibile questa crescita: da una parte l'elettrificazione di tutte le banchine di Trieste e Monfalcone, dall'altra il continuo potenziamento di quella che è la nostra possibilità di utilizzo della ferrovia, in modo da evitare che ci sia un forte sbilanciamento del traffico sulla tratta stradale camionistica".

"Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori" ha evidenziato l'ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste. "Sostituire volontariamente il combustibile più pe-



Zeno D'Agostino

sante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un'azione lungimirante da parte dell'industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica, che deve vedere la rapida riduzione dell'uso dei combustibili fossili tradizionali a favore di un impiego massivo, seppur temporaneo, del Gas Naturale, per poi transigere ai combustibili alternativi carbon free e, per quanto possibile nel settore marittimo, all'energia rinnovabile. Si tratta di una missione coerente con quella più ampia delle Istituzioni e della comunità internazionale di salvaguardare il nostro, unico, pianeta" ha concluso l'ammiraglio Vincenzo Vitale.

Guerrieri: preoccupati per il mancato sostegno a imprese lavoratori portuali

LIVORNO – "La mancata approvazione degli emendamenti al DI Infrastrutture relativi al potenziamento e prolungamento delle misure di agevolazione previste dall'art.199 del DL Rilancio 2020, rischia di danneggiare un comparto già messo a dura prova dalle criticità pregresse maturate in tempo di crisi pandemica". Il presidente dell'Autorità di Si-

"Non siamo ancora pienamente usciti dal tunnel della crisi pandemica – ha dichiarato Luciano Guerrieri -, molte imprese portuali si trovano ancora oggi a dover scontare un deficit di competitività ed una significativa contrazione dei ricavi a causa della difficile situazione congiunturale del mercato mondiale, specialmente in alcuni settori merceologici di grande importanza per i nostri scali".

Per Guerrieri l'estensione a tutto il 2022 delle misure a sostegno degli operatori portuali si giustifica con l'esigenza di contrastare un momento di sofferenza, nell'ottica di un graduale e progressivo efficientamento delle aziende e del riconoscimento ai lavoratori della dignità del proprio lavoro. "Avevamo scritto ad Assoporti chiedendo di intercedere presso il Governo perché ci fosse consentito di disporre anche per il 2022 della contestuale riduzione dell'importo dei canoni concessori per le nostre imprese. Purtroppo, nonostante l'impegno dell'Associazione dei Porti Italiani, al momento la risposta del Governo è stata del tutto negativa" ha proseguito Guerrieri. A questo punto – ha concluso il presidente dell'AdSp MTS – confidiamo che il ministero del-

l'Economia e delle Finanze possa reintrodurre tali misure. Il supporto che alcuni gruppi parlamentari hanno profuso e stanno tuttora esprimendo è in tal senso un aiuto prezioso che va nella giusta direzione. Per centrare l'obiettivo è fondamentale il sostegno di tutti coloro che hanno a cuore la tutela delle imprese e dei lavoratori".



Luciano Guerrieri

stema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri esprime così la sua forte preoccupazione per la mancata approvazione degli emendamenti da parte del Governo che avrebbero concesso altro ossigeno agli operatori e alle imprese del settore è stata espressa

SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE
by ETI Sicurezza

visita il nostro sito:
www.sigillidisicurezzaonline.it

Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

Prima stazione galleggiante per le navi a gas naturale

RAVENNA – La piattaforma dei record è stata presentata a Ravenna dal gruppo Panfido in collaborazione con l'AdSp del Mare Adriatico settentrionale. Si tratta del primo impianto integrato per approvvigionare anche le grandi navi alimentate a LNG (Liquid Natural Gas). È il primo sistema che consente di trasportare sotto bordo a una nave che vuole "fare il pieno" più di 4.000 metri cubi di LNG e mille metri cubi di fuel oil; è il primo sistema al mondo composto da una piattaforma che trasporta due giganteschi serbatoi a temperatura controllata e che è in grado di "incastare" nella sua parte prodiera la poppa di un rimorchiatore destinato a diventare parte integrante della piattaforma stessa e a muoverla in piena sicurezza; infine, è il primo progetto europeo di reale conversione verso energie sostenibili per il settore shipping ad aver tagliato il traguardo in un settore caratterizzato sino ad oggi solo da grandi progetti e grandi idee irrealizzati.

L'elenco dei primati e dei record concentrati nel modulo presentato a Ravenna, nel cantiere Rosetti Marino, che sta costruendo sia la piattaforma semi sommergibile sia il rimorchiatore "che la prenderà in sposa" sono molteplici e sono stati sottolineati dai vertici della Panfido (società del gruppo Calderan che gestisce le attività di rimorchio portuale

a Venezia e Chioggia) sia da quelli dell'Autorità di Sistema portuale di Venezia che hanno congiuntamente fatto tagliare il traguardo a un progetto, denominato Poseidon Med II, fortemente voluto dall'Unione europea.

La piattaforma denominata Cargo Unit e il rimorchiatore, destinati a iniziare a operare in Alto Adriatico dalla primavera prossima, sono parte integrante del primo sistema autonomo di approvvigionamento di Gas Naturale Liquido (LNG) dotato della massima flessibilità operativa e in grado di approvvigionarsi da differenti depositi costieri per poi fornire il gas naturale liquido alle navi. Il sistema SBBT (Semi Ballastable Barge Transporter), sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, è stato concretizzato in un progetto tecnico-operativo dalla società di rimorchio Panfido (del gruppo Calderan) ancora di Venezia.

La piattaforma, abbinata al rimorchiatore, è lunga 109 metri per 26,7 di larghezza. Ha un pescaggio variabile fra i 3,7 e i 6 metri. Abbinata al rimorchiatore che si incastra di poppa nella struttura formando un tutt'uno e garantendo anche manovre di emergenza, sviluppa una velocità di 7 nodi. I suoi serbatoi possono trasportare 4.000 metri cubi di LNG, oltre a 1000 metri cubi di fuel



La stazione galleggiante a Ravenna

oil. Per il Gruppo Calderan, che dal 1994 ha rilevato e gestisce la società di rimorchio Panfido operante nel porto di Venezia e Porto Marghera dal 1880, oltre che in interventi in alto mare, la connessione fra rimorchio e piattaforme per il carico è scritta nel codice genetico dell'impresa. Il gruppo veneziano affonda le sue radici oltreoceano, in Venezuela, dove Giovanni Calderan, padre dell'attuale Ceo e azionista di riferimento della società Panfido, era emigrato negli anni sessanta e dove aveva creato una piccola società specializzata nel rimorchio con barche lungo il fiume Orinoco. "Per noi – ha sottolineato Davide Calderan, presidente della Rimorchiatori Riuniti Panfido – l'impegno in questo settore dai contenuti così innovativi non rappresenta solo una nuova frontiera e un nuovo business, ma un impegno concreto frutto di una convinzione e di un im-

pegno reale, per entrare non a parole ma con fatti nel mondo della sostenibilità ambientale". "Per il nostro cantiere – ha affermato il Ceo di Rosetti Marino, Oscar Guerra – si tratta di una sfida innovativa che intendiamo perseguire negli anni a venire, impegnando la nostra professionalità che affonda nella storia di Ravenna come grande capitale del know how nel campo dell'energia e in particolare del gas naturale". "È un passo importante – ha affermato il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio – per la transizione energetica degli scali di Venezia e di Chioggia e non casualmente la nostra Autorità si è impegnata in prima persona nel progetto LNG Poseidon Med II". Il progetto portato avanti dal gruppo Calderan, ha un valore di circa 40 milioni di euro, di cui 9,5 finanziati dall'Unione europea.

La Corte dei Conti approva il gateway ferroviario

GIOIA TAURO – Approvata dalla Corte dei Conti, con l'ammissione a registrazione, la procedura di attuazione del Terminal intermodale di Gioia Tauro.

Una decisione che era attesa dall'ente e che dimostra la correttezza dell'operato della stessa AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio che ha progettato, costruito e collaudato una strategica opera pubblica in soli quattro anni.

"Risultato finale di una procedura assai travagliata, che ha visto la sostituzione del partner dell'Ente nel project financing destinato alla realizzazione e alla gestione del gateway ferroviario e che, alla fine, si è perfezionato anche grazie alla costante, lungimirante attenzione del Dipartimento per la programmazione, infrastrutture

di trasporto a rete e i sistemi informativi del Mims" ha detto il presidente Andrea Agostinelli. Il collegamento ferroviario che amplia, in modo esponenziale, il mercato di riferimento dello scalo calabrese, segna una vera e propria svolta: dal mare all'entroterra, il porto di Gioia Tauro, grazie all'avvio del nuovo Terminal intermodale, assicura il passaggio diretto dei container nel mercato nazionale ed internazionale, tramite ferrovia.

In linea con gli standard europei, l'infrastruttura occupa una superficie di 325 mila metri quadrati, con una lunghezza complessiva dei nuovi binari pari a 3.825 metri ed aste da 825 metri ciascuna, che consentono di fare partire convogli di lunghezza pari a 750 metri. "Ora -aggiunge il presidente-

possiamo guardare con maggiore attenzione e fiducia a tutti gli investimenti che il Pnrr dedica alle infrastrutture ferroviarie per consentire l'alta capacità sulla dorsale tirrenica e su quella jonica, presupposto indefettibile per il pieno sviluppo della nuova infrastruttura ferroviaria portuale, ma rimane il fatto che lo Stato ha progettato, costruito e collaudato un'opera pubblica considerata strategica in soli quattro anni, con una spesa per la parte pubblica di poco più di 19 milioni di euro su 20 preventivati, ma soprattutto ha realizzato un asset da sempre mancante nel porto calabrese".

Il giudizio positivo della Corte dei Conti, si aggiunge a quello, già ricevuto e altrettanto positivo, del Nucleo verifica e controllo dell'Agenzia per la



Andrea Agostinelli

Coesione Territoriale sui tempi di attuazione, adottati dall'AdSp, nella realizzazione del nuovo Terminal intermodale. Il costo dell'opera, 40 milioni di euro, di cui 20 ammessi a finanziamento sui Pon Fers Reti e Mobilità 2007/2013, di cui è titolare il Mims.

I porti dell'Adriatico meridionale in netta ripresa nei primi nove mesi movimentate 12,75 milioni di tonn.

BARI – Non solo reggono, ma reagiscono alla crisi pandemica i porti dell'Adriatico meridionale che segnano una ripresa del +5,8%, rispetto al 2020: nel periodo Gennaio-Settembre i cinque scali del Sistema (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli e Manfredonia), hanno movimentato circa 12,75 milioni di tonnellate di merci.

Una crescita rispetto al 2020, che fa tornare indietro ai parametri ante-pandemia, ma con alcune differenze merceologiche come rilevato dal Port community system GAIA.

Da una parte, si registra una diminuzione dei flussi delle rinfuse solide, dall'altra aumenta sensibilmente il traffico delle merci in colli (+7,3 milioni di tonnellate).

Un dato rilevante se si considera che indica un incremento del +14,3%, rispetto alle quantità registrate nel 2019 e del +26,5%, rispetto a quelle del 2020.

La crescita è direttamente proporzionale all'aumento del numero dei rotabili imbarcati e sbarcati dalle navi, ben 225.180 mezzi, con il trend trainato dai quasi 130 mila mezzi registrati nel porto di Bari, che hanno movimentato più di 4 milioni di

tonnellate di merci (+3,3% rispetto al 2019), e decisamente sostenuto dai quasi 96 mila mezzi per poco più di 3 milioni di tonnellate del porto di Brindisi.

Le proiezioni per la fine dell'anno si attestano quindi, per Bari e Brindisi insieme, sugli oltre 300 mila mezzi movimentati (circa 1000 al giorno, escludendo i festivi); un risultato che conferma e corrobora il ruolo di snodo cruciale e hub fondamentale di riferimento della navigazione a corto raggio assunto dall'asse Bari-Brindisi nel bacino del Mediterraneo.

Nel porto di Monopoli risulta in aumento la movimentazione delle rinfuse solide che, con più di 145 mila tonnellate, registra un +8,8%, rispetto al 2020. Una buona ripresa che tuttavia, ancora, non raggiunge i parametri del 2019, rispetto al quale vi è un calo del 7,2%.

Positivi anche i numeri per Manfredonia, con 330 mila tonnellate rinfuse solide movimentate e un incremento per la movimentazione di rinfuse liquide del +15%.

Guardando ai traghetti, nei porti del Sistema, sono transitate 912 mila persone, un risultato che indica una ripresa complessiva del +85% rispetto al



Ugo Patroni Griffi

2020. Il dato è composto dal +105% di Bari e dal +48% di Brindisi.

Se il traffico crocieristico si era azzerato durante il 2020, i mesi del 2021 analizzati segnano un trend di crescita, rispetto al 2020 del +2.900%.

Il divario con il 2019 non può, ancora, essere colmato per effetto non solo delle limitazioni dettate dallo stato di emergenza, ma anche dai dati statistici relativi ai mesi del primo semestre dell'anno 2021, durante i quali vi era il fermo totale delle crociere.

Secondo il Rapporto Italian

Cruise Watch di Risposte Turismo il porto di Bari dovrebbe chiudere l'anno 2021 con più di 200mila passeggeri, portandosi al 4 posto della classifica nazionale.

"Analizzando questi dati e paramestrandoli con i risultati conseguiti dagli altri scali non possiamo che essere felici e ottimisti per l'immediato futuro" commenta il presidente dell'Autorità di Sistema portuale Ugo Patroni Griffi.

"Gli effetti del trend di crescita dei nostri porti si ripercuotono nelle attività imprenditoriali che popolano le aree retroportuali e industriali. Nel periodo buio della pandemia abbiamo investito moltissimo, a sostegno del settore crocieristico, diversificando i servizi offerti in tutti i porti e puntando sul mercato luxury negli scali di Barletta, Manfredonia e Monopoli, dove, con i fondi del progetto Themis, abbiamo realizzato strutture di accoglienza leggere e funzionali".

"I primi effetti positivi li abbiamo registrati immediatamente -aggiunge Patroni Griffi- hanno già scalato i nostri porti e programmato toccate per i mesi a venire navi della Grand Circle, Wind Star Cruises e Majestic International Cruises".

Bari: al via lavori di adeguamento su postazioni della polizia

BARI – Hanno preso avvio i lavori di adeguamento delle postazioni di controllo della Polizia, in corrispondenza del varco pedonale AC6, all'interno della Stazione Marittima Ausiliaria e del varco carrabile AC5, del porto di Bari.

Si tratta di un intervento, realizzato in coerenza e sequenza con l'ampio programma di rinnovamento delle aree delle postazioni di controllo alle aree operative portuali dello scalo di Bari, avviato dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSp MAM) e finalizzato a migliorare la funzionalità della struttura e a facilitare le operazioni di controllo delle Forze dell'Ordine.

Dopo la riqualificazione dei varchi AC1 e AC3, quindi, anche la Stazione Marittima Ausiliaria molo "Tatarella" è interessata da una complessiva opera di ridisegno e riqualificazione delle postazioni di controllo, all'interno delle quali staziona, per diverse ore al giorno, il personale di Polizia.

Il progetto prevede la realizza-

zione, per il varco Carrabile AC5, di una copertura delle dimensioni in pianta di 10 metri per 20, costituita da una struttura portante reticolare metallica (in sostituzione delle coperture leggere esistenti) che servirà a proteggere più efficacemente le postazioni di controllo, così come interamente riprogettate.

Per il Varco Pedonale AC6, invece, si procederà alla realizzazione di due moduli, all'esterno del "Passport control gate", a ridosso del corpo di fabbrica denominato Stazione Marittima Ausiliaria.

Inoltre, per migliorare l'attività di controllo durante la fase di sbarco, verrà realizzato uno spazio coperto di 100 mq, a servizio dei passeggeri in transito durante la fase di sbarco.

"E' fondamentale che il personale preposto ai controlli sia ospitato all'interno di strutture accoglienti e confortevoli" commenta il presidente di AdSp MAM Ugo Patroni Griffi- atteso che molto spesso le condizioni meteo e gli ingenti volumi di traffico rendono

difficile e faticoso il lavoro di donne e uomini delle Forze dell'Ordine. Situazioni che, certamente, sono state acuite dalla emergenza pandemica in corso che comporta l'adozione di ulteriori stringenti misure di sicurezza. Il nostro obiettivo è

rendere il porto funzionale e attrattivo, e un'opera di infrastrutturazione non può prescindere dalla realizzazione di spazi adeguati e funzionali". Il quadro economico generale dell'intervento è di complessivi 469.000 euro.

M M =
MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

NAPOLI, LIVORNO e GENOVA

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it



IN TOSCANA SIAMO I PIÙ NAVIGATI

Per questo siamo definiti la compagnia preferita dai toscani.

Toremar collega tutte le isole dell'arcipelago toscano con gli orari più comodi e tariffe molto competitive.

Per orari e tariffe consultare il sito www.toremar.it oppure contattare il call center al numero 199.11.77.33*

* Il costo della chiamata da telefono fisso Telecom Italia, senza scatti alla risposta e indipendentemente dalla distanza, è di 14,25 centesimi al minuto IVA inclusa dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:30 e sabato dalle 08:00 alle 13:00 e di 5,58 centesimi al minuto IVA inclusa negli altri orari e nei festivi. Per le chiamate originate da rete di altro operatore i prezzi sono forniti dal servizio clienti dell'operatore utilizzato.



LIVORNO - CAPRAIA
LIVORNO - GORGONA
 (collegamento trisettimanale)
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
PIOMBINO - CAVO - PORTOFERRAIO

PIOMBINO - RIO MARINA
RIO MARINA - PIANOSA
 (1 collegamento settimanale)
PORTO SANTO STEFANO - GIGLIO
PORTO SANTO STEFANO - GIANNUTRI



GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO



125
Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496 777 • cargo@grimaldi.napoli.it • <http://cargo.grimaldi-lines.com>